



Comune di Pantelleria
COMUNE DI PANTELLERIA

-----oOo-----

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n.104 del 12/12/2023

Oggetto: Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 267/2000, scaturente dal procedimento R.G. 44/2016 a seguito della Sentenza n. 1263/2023 della Corte di Appello - I Sezione Civile di Palermo, emessa in parziale riforma della Sentenza n. 5317/2015 del Tribunale di Palermo - sezione civile"

In data odierna, il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Pantelleria nominato con Deliberazione C.C. n. 60 del 05.11.2020, in teleconferenza, convocato per le vie brevi con l'intervento dei signori:

COMPONENTI IL COLLEGIO DEI REVISORI	PRESENTE	ASSENTE
Dott. Piero Castelli – presidente	x	
Dott. Ezio Veneziano – componente	x	
Rag. Salvatore Palilla – componente	x	

Premesso che:

ha ricevuto la richiesta di parere sulla proposta di delibera del Consiglio Comunale n.89 del 30.11.2023 avente ad oggetto: "Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 267/2000, scaturente dal procedimento R.G. 44/2016 a seguito della Sentenza n. 1263/2023 della Corte di Appello - I Sezione Civile di Palermo, emessa in parziale riforma della Sentenza n. 5317/2015 del Tribunale di Palermo - sezione civile. " ed ha proceduto alla verifica dei dati sulla base della documentazione esibita dall'Ente al fine del rilascio del richiesto parere;

Esaminata

- la proposta la proposta di deliberazione di cui in oggetto;
 - la documentazione istruttoria a supporto della proposta di deliberazione *de qua*;
- Atteso che** l'art. 239 del D.lgs. 18.08.2000, n.267 e s.m.i., rubricato "Funzioni dell'organo di revisione" – c. 1 lett. b) n.6 - stabilisce che vanno resi i pareri su proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio e transazioni_

➤ **Considerato:**

Che il 16/05/2008 veniva notificato al Comune di Pantelleria, atto di citazione in giudizio innanzi al Tribunale Civile di Palermo per vedere riconosciute le pretese avanzate di risarcimento danni in seguito al sinistro stradale verificatosi in data 31.03.2003 ed in conseguenza del quale è avvenuto un decesso in data 18.04.2003 ed è stata richiesto un risarcimento pari ad euro 1.582.251,85;

Che con sentenza n. 5317/2015, il Tribunale di Palermo ha condannato l'Ente al pagamento della somma di € 446.654,01 oltre interessi compensativi al tasso medio annuo ponderato del 1,5% sulla somma di € 446.654,01 dalla data di aprile 2003 al 04.06.2015, unitamente agli interessi al tasso legale sempre sulla somma di € 446.654,01 dal 04.06.2015 al saldo effettivo, al pagamento delle spese del giudizio in complessivi € 22.000,00 oltre I.V.A. e CPA ed oltre al rimborso delle spese forfetarie nella misura del 15%;

Che la Sentenza n. 5317/2015 è stata appellata dal Comune di Pantelleria dando mandato all'Avv. Giuseppe Bruno per la rappresentanza in giudizio dell'Ente;

Che la Corte d'Appello di Palermo – I Sezione Civile, in parziale accoglimento delle richieste, ha emesso Ordinanza interlocutoria a mezzo della quale è stata disposta la sospensione dell'efficacia esecutiva della Sentenza di primo grado n. 5317/2015 emessa dal Tribunale di Palermo, per la parte eccedente l'importo di € 200.000,00;

Che con Delibera C.C. n. 6 del 07/02/2016, la somma di euro 200.000,00, è stata oggetto di regolare riconoscimento di legittimità quale debito fuori bilancio, a favore della controparte beneficiaria nelle persone degli eredi della persona deceduta e che la stessa è stata liquidata a mezzo della Determinazione n. 208/Sett. I del 18.04.2019;

Che la Sentenza n. 1263/2023 della Corte di Appello di Palermo- I Sezione Civile, ha stabilito che in parziale accoglimento dell'appello proposto dal Comune di Pantelleria, e in parziale riforma della sentenza 5317/2015 emessa dal Tribunale di Palermo, ha compensato per un terzo le spese di lite del doppio grado di giudizio ed ha posto la restante parte, liquidata in € 14.700,00 per il primo grado e in € 16.800,00 per l'appello, oltre spese generali, IVA e CPA a carico dell'Ente;

Che l'importo da corrispondere agli eredi del soggetto deceduto a seguito della Sentenza n. 1263/2023, in parziale riforma della Sentenza n. 5317/2015 del Tribunale di Palermo – sezione civile, è pari ad euro 449.437,48 come da conteggio dal legale di controparte, giusto riscontro avvenuto con nota acclarata al prot. n. 17243 del 30.08.2023 a seguito di richiesta conteggio avanzata con nota prot. n. 16221 del 09.08.2023 e di seguito distinto:

- a) euro 379.475,69 a titolo di sorte capitale comprensiva di interessi compensativi al tasso annuo medio ponderato del 1,5% dal mese di aprile 2003 alla data del 28.08.2023;
- b) euro 23.999,51 a titolo di interessi sulla sorte capitale al tasso legale, dalla data della prima decisione (sentenza 5317/2015) sino alla data del 28.08.2023;
- c) euro 21.449,07 onnicomprensive di spese generali al 15%, C.P.A al 4%, IVA al 22% a titolo di spese legali per il I grado di giudizio, come stabilito dalla Corte di Appello di Palermo nella sentenza n. 1263/2023 da distrarsi in favore dei difensori a seguito emissione dei relativi documenti contabili;
- d) euro 24.513,21 onnicomprensive di spese generali al 15%, C.P.A al 4% e IVA al 22%, quali spettanze per il II grado di giudizio, come stabilito dalla Corte di Appello di Palermo nella sentenza n. 1263/2023 da distrarsi in favore dei difensori a seguito emissione dei relativi documenti contabili;

Che deve essere pagata anche l'imposta di registro della sentenza 1263/2023 per l'importo complessivo di € 208,75;

Che con nota prot. n. 19165 del 26.09.2023 il Responsabile del Servizio ha proposto agli eredi a mezzo dei rispettivi procuratori legali, di dilazionare il debito nel seguente modo:

- 50% entro il 31 dicembre 2023 oltre spese legali dei due giudizi, questi ultimi da distrarsi in favore dei procuratori antistatari nella misura del 50% per un importo complessivo pari ad euro 247.699,88;
- 50% entro il 30 giugno 2024 per un importo complessivo pari ad euro 201.737,60;

Che i creditori hanno accolto la proposta di dilazione della riscossione del credito vantato nei confronti dell'Ente;

Che l'importo da corrispondere agli eredi a titolo di risarcimento danni, spese legali nonché le ulteriori spese sostenute nell'ambito del presente procedimento ammontano ad un totale di €449.646,23 onnicomprensivi;

Visti

- il Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 "T.U.E.L." e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 23/06/2011, n. 118 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 10/08/2014, n. 126 e s.m.i.;
- i principi contabili generali e applicabili in materia;
- lo Statuto dell'Ente ed il Regolamento di Contabilità;
- la copertura finanziaria presente nel capitolo di bilancio n.1058 codice di bilancio 01.02-1.03.02.11.006 alla voce "Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e consulenze" del bilancio previsionale 2023/2025;"

Accertato altresì che la proposta è munita dei pareri FAVOREVOLI:

- di regolarità tecnica favorevole espresso il 30/11/2023, dal Responsabile del Settore I Dr. Salvatore Belvisi;
- di regolarità contabile favorevole espresso, il 04/12/2023, dal Responsabile del Settore III Dott. Fabrizio Maccotta ;

Tutto ciò Visto, Considerato, Rilevato ed Accertato,

ESPRIME

per quanto di propria competenze, parere FAVOREVOLE alla proposta di delibera del Consiglio Comunale n.89 del 30.11.2023 avente ad oggetto: "Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 267/2000, scaturente dal procedimento R.G. 44/2016 a seguito della Sentenza n. 1263/2023 della Corte di Appello - I Sezione Civile di Palermo, emessa in parziale riforma della Sentenza n. 5317/2015 del Tribunale di Palermo - sezione civile. "

Si rammenta che l'art. 23, comma 5, della Legge 289/2002 (Legge Finanziaria 2003) ha disposto che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche vanno trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti affinché promuova eventuali azioni di responsabilità e di risarcimento danni nei confronti di terzi cui è attribuibile eventualmente la responsabilità;

F.L.C.S. il 12/12/2023

L'Organo di Revisione Economico Finanziario dell'Ente

F.to Dott. Piero CASTELLI

F.to Dott. Ezio VENEZIANO

F.to Rag. Salvatore PALILLA

Firma apposta digitalmente ai sensi della normativa vigente